



DIOCESI DI
ROMA
UFFICIO LITURGICO

PREGHIERE a SAN GIUSEPPE



INTRODUZIONE

I Vangeli non ci riferiscono molto sulla vita di San Giuseppe sposo della Beata Vergine Maria, in quanto il loro intento è quello di esporre la fede della Chiesa. Pertanto gli evangelisti non si preoccupano di trasmettere una storia così come la intendiamo noi oggi (cioè una sorta di racconto biografico), bensì vogliono introdurre il credente nel Mistero della redenzione attraverso la contemplazione. Per questo vengono di sovente richiamate immagini e allusioni che rimandano a tutta la tradizione dell'Antico Testamento e in modo particolare a ciò che Dio molte volte e in molti modi aveva manifestato per mezzo dei Profeti.

Gli stessi santi, “maestri” nell’arte dell’orazione, ci insegnano che non è il molto sapere che conta, quanto piuttosto il sentire e il gustare intimamente ogni immagine e ogni frammento di vita fissati tra le pagine del Vangelo. Essi ci muovono, quindi, ad usare la creatività degli affetti con i quali si è portati a intuire, per analogia con l’esperienza concreta di vita, la realtà umana nella quale il Signore si è voluto manifestare agli uomini. Sant’Ignazio di Loyola in particolare, riprendendo da alcune tradizioni del suo tempo e dalla predicazione che faceva ricorso alla *Legenda Aurea* di Jacopo da Varazze, non esita a invitare chiunque si dispone a contemplare gli episodi narrati dal Vangelo a «calarsi» nella condizione dell’umile servo che partecipa alla scena e che guarda ogni cosa con rispetto e devozione, ringraziando e lodando Dio per essere stato ammesso all’adorazione dei suoi Misteri.

Naturalmente lo studio delle Scritture, così come la conoscenza degli usi e delle tradizioni del tempo in cui si svolsero i fatti narrati, aiutano a dare profondità a ogni scena, nonché a intuire i sentimenti che poterono essere vissuti dai personaggi che le popolano.

Del Patriarca Giuseppe il Vangelo non riporta alcuna parola, ma parla di lui nel modo più alto e rispettoso. Lo chiama «Giusto», cioè uomo che ama Dio, che lo onora, e che gli presta orecchio obbedendo alla sua Legge. Egli rappresenta la figura perfetta del servo che Gesù chiama «buono e fedele», ossia colui che ha «fatto suoi» i sentimenti di Dio, il *solo buono* e il *sempre fedele* alla sua promessa di generazione in generazione.

Il Santo Padre, papa Francesco, nella recente Lettera Apostolica «*Patris corde*», ripercorre l'avventura umana e di fede di Giuseppe, sottolineandone gli aspetti che fanno di lui un modello da seguire in quanto, pur in un silenzio eloquente, rappresenta la figura eccelsa del credente la cui fede è passata attraverso il crogiolo di un annuncio improvviso e sconvolgente che lo ha segnato con la *ferita dell'amore* che non guarisce.

Ci sarà utile accostarci con sguardo contemplativo alla vita quotidiana dello sposo di Maria. Possiamo, così, immaginare Giuseppe mentre, secondo gli usi del tempo, tiene sulle sue ginocchia il bambino Gesù nel giorno della circoncisione, segno della sua appartenenza al popolo della promessa, o mentre gli impone il nome che lo costituisce erede della Casa di Davide. Allo stesso modo, possiamo vedere Giuseppe nella casa di Nazaret che veglia sul Figlio di Dio, insegnandogli a camminare, o quando lo stringe a sé e gioca con lui e ancora quando lo porta con sé alla Sinagoga per lodare il Signore. È facile immaginare Gesù nella casa di Nazaret, che cresce sottomesso ai genitori che il Padre gli ha dato. È bello pensare a Giuseppe così tenero e premuroso verso Gesù ancora bambino, per poi, una volta cresciuto, insegnargli quel mestiere che ben conosce perché il «figlio dell'uomo», come ogni buon israelita, si guadagni il pane con l'opera delle sue mani. Ed è facile ancora immaginare la sua gioia e il suo orgoglio di padre per un figlio che vede crescere sotto i suoi occhi attenti e generosi.

Allo stesso modo non può non entrare nella contemplazione il dubbio e con esso le molte domande che accompagnano i lunghi anni nei quali Gesù vive a Nazaret. Egli è un bambino e poi un ragazzo e un giovane come tutti gli altri, che prende parte alla fatica, alla gioia e ai lutti che hanno segnato la vita della famiglia e del villaggio. Uguale agli altri in tutto eppure custode di un segreto indicibile e sconvolgente. L'immagine che può aiutare a cogliere la grandezza e la dolcezza di questo straordinario *uomo di Dio* è quella di ogni padre che si china fino a terra facendosi piccolo e stringe a sé il suo bambino che comincia appena a stare in piedi e lo accosta a sé dolcemente ponendo il proprio volto accanto al suo e gli insegna a chiamare le cose sussurrandone il nome, con umiltà, pensando che sta insegnando alla Parola a usare le povere parole degli uomini.

È bello infine pensare a Giuseppe che chiama il suo bambino per nome con l'intima gioia di chi è stato reso partecipe in modo speciale della verità che esso proclama: suo figlio è il Salvatore, la luce per le genti e la gioia del suo popolo.

Fissiamo lo sguardo su questo santo uomo chiamato a custodire e a contemplare il Mistero ineffabile del Salvatore nell'umile trascorrere di giorni, per scoprire che il Santo va cercato nella vita quotidiana.

Il Vangelo di Luca ci parla per l'ultima volta di Giuseppe raccontando l'episodio di Gesù al tempio, quando, raggiunti i tredici anni, divenne un figlio della Legge, un «bar mitzvà», cioè Colui che ha raggiunto la maturità per fare ciò che ode dal Padre. Poi Giuseppe scompare. La sua missione è terminata. Ma egli sarà l'unico uomo sulla terra che Gesù avrà chiamato papà.



U
Preghiere
M



AVE GIUSEPPE

AVE GIUSEPPE, figlio di Davide,
uomo giusto e verginale, la Sapienza è con te,
tu sei benedetto fra tutti gli uomini e benedetto è Gesù,
il frutto di Maria tua sposa fedele.
San Giuseppe, degno Padre e protettore di Gesù Cristo
e della Santa Chiesa,
prega per noi peccatori e ottienici da Dio la divina Sapienza,
adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen!



CUSTODE DEL REDENTORE

(papa Francesco)

SALVE, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.
O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male.

Amen.



SAN GIUSEPPE, CON TE

SAN GIUSEPPE, CON TE, attraverso di Te,
noi benediciamo il Signore!

Egli ti ha scelto tra tutti gli uomini
per essere il casto Sposo di Maria,
Colui che sta alla soglia del mistero
della sua Maternità divina,

e che, dopo di Lei,
accoglie questa Maternità nella fede,
come opera dello Spirito Santo.

Tu hai dato a Gesù una paternità legale
nella stirpe di Davide.

Tu hai costantemente vegliato
sulla Madre e il Bambino

con affettuosa premura
per permettere di compiere la loro missione.

Il Salvatore Gesù si è degnato di sottomettersi
a Te come ad un padre

durante la sua infanzia e la sua adolescenza,
e ricevere da Te gli insegnamenti per la vita umana,
mentre Tu condividevi la sua vita
nell'adorazione del suo mistero.

Continua a proteggere tutta la Chiesa,
la famiglia nata dalla salvezza portata da Gesù!

Guarda alle necessità spirituali e materiali
di tutti coloro che ricorrono alla tua intercessione:

per mezzo tuo sono sicuri di raggiungere
lo sguardo materno di Maria
e la mano di Gesù che li soccorre.

Amen.



PREGHIERA DI SAN GIUSEPPE

(San Francesco Di Sales)

GLORIOSO San Giuseppe, sposo di Maria,
estendi anche a noi la tua protezione paterna,
tu che sei capace di rendere possibili
le più impossibili delle cose.

Guarda alle nostre presenti necessità,
rivolgi i tuoi occhi di padre
su ciò che preme ai tuoi figli.

Aiutaci e prendi sotto la tua amorevole protezione
le questioni così importanti
che ti affidiamo,
in modo che il loro esito favorevole
sia per la Gloria di Dio
e per il bene di noi
che affettuosamente ti seguiamo.

Amen.

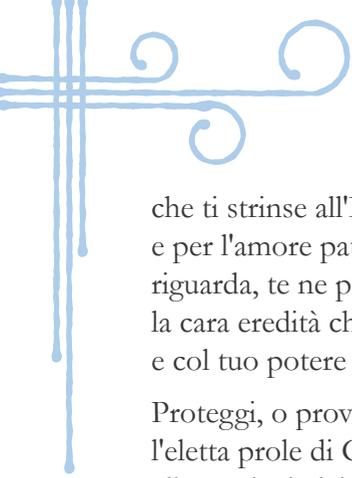


A TE, O BEATO GIUSEPPE

(Leone XIII)

A TE, O BEATO GIUSEPPE,
stretti dalla tribolazione,
ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
dopo quello della tua santissima sposa.
Per, quel sacro vincolo di carità,





che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue,
e col tuo potere ed aiuto sovvieni ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi,
gli errori e i vizi, che ammorbano il mondo;
assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre,
o nostro fortissimo protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del pargoletto Gesù,
così ora difendi la santa Chiesa di Dio
dalle ostili insidie e da ogni avversità;
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,
affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso,
possiamo virtuosamente vivere, piamente morire
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

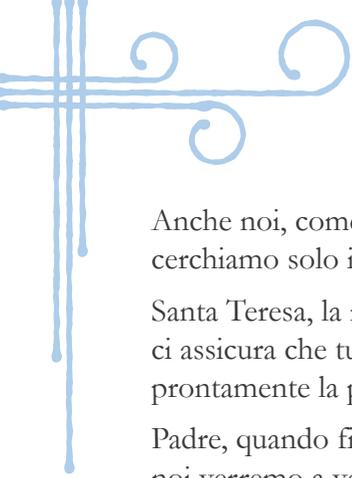


GIUSEPPE, ESEMPIO DI UMILTÀ

(Santa Teresa di Gesù Bambino)

Giuseppe, la tua vita mirabile passò NELL'UMILTÀ:
ma contemplasti la bellezza di Gesù e di Maria!
E il Figlio di Dio, bambino, sottomesso e ubbidiente,
quante volte s'è riposato felice sul tuo cuore!





Anche noi, come te, serviamo in solitudine Gesù e Maria;
cerchiamo solo il loro piacere, non vogliamo di più.

Santa Teresa, la madre nostra che tanto confidava in te,
ci assicura che tu non mancavi mai di soccorrerne
prontamente la preghiera.

Padre, quando finirà questa prova,
noi verremo a vederti vicino alla divina Maria:
come dolce ne è la speranza!

Leggeremo la tua storia ignorata dal mondo,
scopriremo la tua gloria, la canteremo in cielo. Amen.



RICORDATI, O PURISSIMO SPOSO DI MARIA

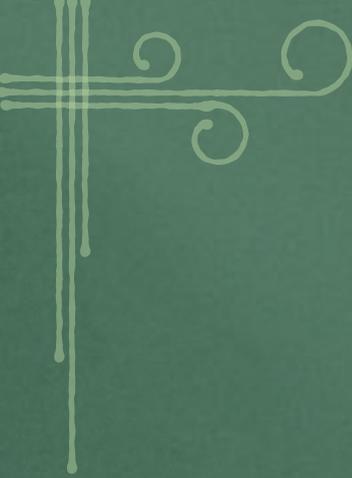
(Pio IX)

RICORDATI, O PURISSIMO SPOSO di Maria Vergine,
o caro mio protettore san Giuseppe,
che mai si udi aver alcuno invocato la tua protezione
e chiesto il tuo aiuto senza essere stato consolato.

Con questa fiducia, io vengo a te
e a te fervorosamente mi raccomando.

Non disprezzare le mie preghiere,
o padre davidico del Redentore,
ma ricevine pietosamente ed esaudiscile.

Amen.

A faded, green-tinted background image of a man with a beard and long hair, wearing a dark tunic, holding a baby wrapped in a white cloth. The man is looking down at the baby with a gentle expression.

❧

Pregchiere per ogni circostanza

❧





PER OTTENERE LA CASTITÀ

O glorioso san Giuseppe,
PADRE E PROTETTORE DELLE VERGINI,
custode fedele a cui Dio affida Gesù, l'Innocenza stessa,
e Maria, la Vergine delle vergini,
io ti supplico e ti scongiuro, attraverso Gesù e Maria,
che ti furono così cari, di far sì che, preservato dal peccato,
puro di spirito e di cuore, casto nel corpo,
io serva costantemente Gesù e Maria in una purezza perfetta.
Amen.



PREGHIERA PER I SACERDOTI

(Preghiera del Monastero San Giuseppe, imprematur di Msgr Domenico Rey,
Vescovo di Fréjus-Toulon, 29 giugno 2008)

San Giuseppe, “CUSTODE DEI MISTERI DELLA SALVEZZA”
la cui vita interiore è stata così intensa e profonda,
fai comprendere sempre più ai nostri sacerdoti
che il loro ministero sulle anime
è in proporzione al loro spirito di fede, di speranza e di carità.
Sei stato il responsabile della casa di Dio a Nazareth,
il dispensatore dei doni divini,
il custode del pane di vita,
anche i preti lo sono!
Hai portato, protetto, ed elevato il Corpo di Gesù,
anche i preti lo fanno!



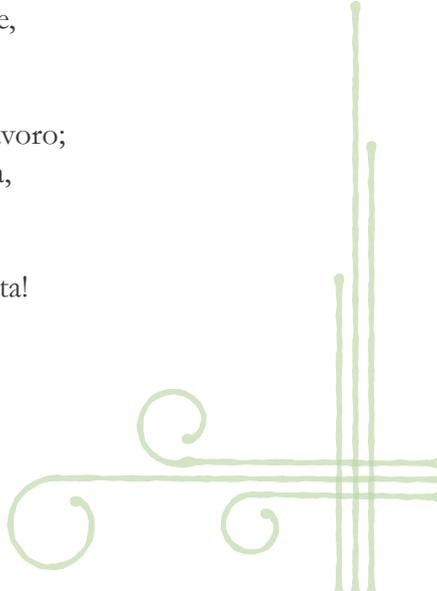
Gesù ti era sottomesso in tutto,
Egli è sottomesso nel corso dei secoli ai suoi amici sacerdoti,
in modo ancora più ammirevole
nel ministero della transustanziazione!
Rendiamo grazie a Dio con la tua sposa,
la Santissima Vergine Maria, Madre di tutti i sacerdoti,
e con te, San Giuseppe,
per le meraviglie di cui tu hai visto le primizie
portate a compimento da Gesù nel Sacerdozio della Chiesa.
Amen.

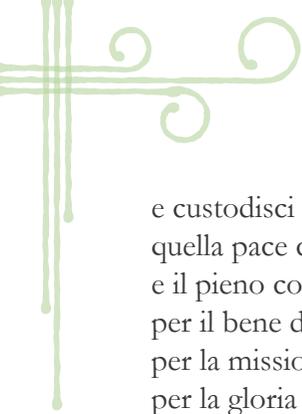


SAN GIUSEPPE PATRONO DELLA CHIESA

(Paolo VI)

O San Giuseppe, PATRONO DELLA CHIESA,
Tu che accanto al Verbo incarnato
lavorasti ogni giorno per guadagnare il pane,
traendo da Lui la forza di vivere e faticare;
Tu che hai provato l'ansia del domani,
l'amarezza della povertà, la precarietà del lavoro;
Tu che irradi oggi l'esempio della tua figura,
umile davanti agli uomini,
ma grandissima davanti a Dio;
guarda alla immensa famiglia che ti è affidata!
Benedici la Chiesa,
sospingendola sempre più sulle vie
della fedeltà evangelica,





e custodisci la pace nel mondo,
quella pace che sola può garantire lo sviluppo dei popoli
e il pieno compimento delle umane speranze:
per il bene dell'umanità,
per la missione della Chiesa,
per la gloria della Trinità Santissima.

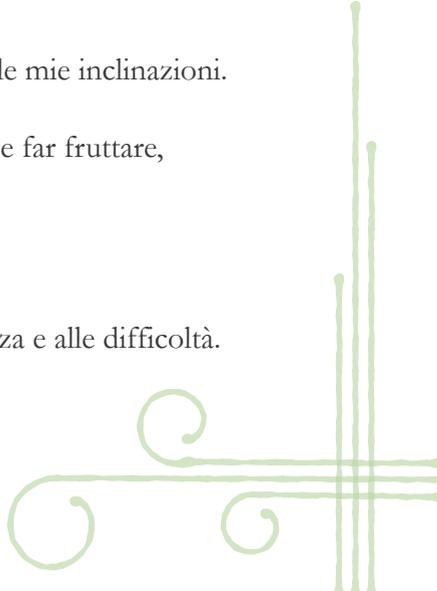
Amen.



SAN GIUSEPPE, MODELLO DEI LAVORATORI

(Pio X)

Glorioso san Giuseppe,
MODELLO DI TUTTI I LAVORATORI,
ottenetemi la grazia di lavorare con spirito di penitenza
per l'espiazione dei miei numerosi peccati.
Di lavorare con coscienza,
mettendo il culto del dovere al di sopra delle mie inclinazioni.
Di lavorare con riconoscenza e gioia,
considerando come un onore di impiegare e far fruttare,
mediante il lavoro,
i doni ricevuti da Dio.
Di lavorare con ordine, pace,
moderazione e pazienza,
senza mai retrocedere davanti alla stanchezza e alle difficoltà.
Di lavorare specialmente





con purezza di intenzione e distacco da me stesso,
avendo sempre davanti agli occhi la morte
e il conto che dovrò rendere del tempo perso,
dei talenti inutilizzati,
del bene omesso,
del vano compiacimento nel successo,
così funesto all'opera di Dio.
Tutto per Gesù, tutto per Maria,
tutto a vostra imitazione, o patriarca Giuseppe!
Questo sarà il mio motto per tutta la vita
e al momento della morte.

Amen.



PER I DISOCCUPATI

San Giuseppe, TI PREGHIAMO PER I DISOCCUPATI,
per coloro che vorrebbero guadagnarsi la vita,
o la vita della loro famiglia.
Tu che sei il patrono dei lavoratori,
aiuta la nostra società
a vincere la disoccupazione,
perché tutti coloro che sono capaci di lavorare
possano utilizzare le loro forze e le loro doti
a servizio dei loro fratelli
con un salario adeguato alla loro fatica.
Tu, che sei il patrono delle famiglie,



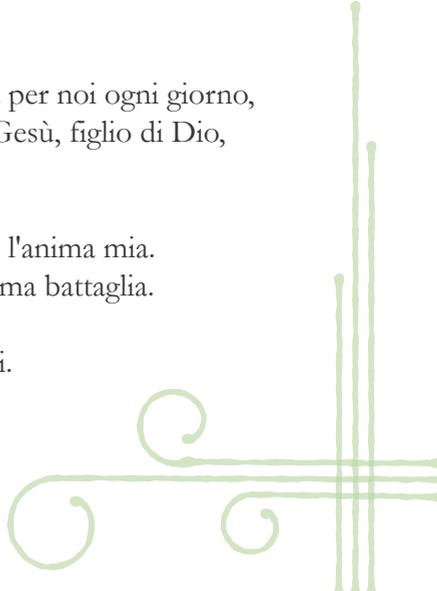


non permettere che coloro
che hanno figli da mantenere e da educare
manchino delle risorse necessarie.
Abbi pietà dei nostri fratelli costretti all'inazione e alla povertà
a causa di malattie o di disordini sociali.
Ispira ai governanti, ai capi d'impresa e a tutti i responsabili
iniziative e soluzioni giuste,
perché tutti abbiano la gioia di contribuire,
secondo le proprie capacità,
alla prosperità comune guadagnandosi onestamente la vita.
Fà che approfittiamo tutti insieme dei beni abbondanti
che Dio ci ha donato
e che aiutiamo i paesi meno favoriti dei nostri.
Amen.



PER OTTENERE UNA VITA SANTA

O Giuseppe, padre verginale di Gesù,
purissimo sposo della Vergine Maria, prega per noi ogni giorno,
affinché, muniti delle armi della Grazia di Gesù, figlio di Dio,
lottando come si deve nella vita,
veniamo incoronati da Lui nella morte.
Gesù, Maria, Giuseppe, Vi affido il cuore e l'anima mia.
Gesù, Maria, Giuseppe, assistetemi nell'ultima battaglia.
Gesù, Maria, Giuseppe,
che la mia anima se ne vada in pace con voi.
Amen





PREGHIERA A SAN GIUSEPPE PER AVERE UN FIGLIO

(Madre Provvidenza)

O San Giuseppe,
uomo semplice, puro e paziente, generoso e miracoloso,
uomo di lavoro e di sacrificio, di fede e di fervente attesa,
Tu che hai creduto che Maria Tua Sposa
non era incinta per opera d'uomo,
e hai visto con i Tuoi occhi che Maria era Santissima,
e rimase incinta per opera dello Spirito Santo,
infatti diede alla luce Gesù, Figlio di Dio,
ABBI PIETÀ DI NOI che ci consacrriamo a Te.
Tu consacraci a Lei,
e insieme fate in modo che nel grembo di questa sposa
nasca quel fiore che potremo chiamare figlio di Dio,
e che ci darà la forza di continuare a seminare per la Sua gloria.
Amen.



PER L'EDUCAZIONE DEI BAMBINI

San Giuseppe, sposo di Maria,
tu hai impiegato tutte le tue forze
a nutrire e ad educare Gesù,
questo bambino che Dio ti ha affidato.
INSEGNACI COME EDUCARE I NOSTRI FIGLI
con amore e serietà, con intelligenza e tatto.



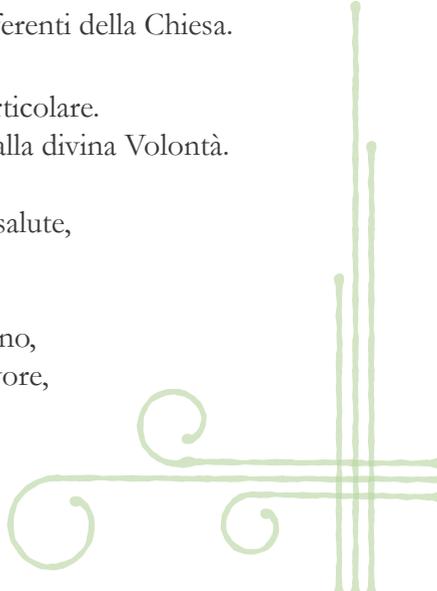
Trasmettici la calma e la pazienza
che bisogna dimostrare davanti alle loro debolezze.
Dacci la saggezza e la forza di intervenire accanto a loro
come si deve e quando ce n'è bisogno.
Rendici capaci di risvegliare la fede,
trasformaci in genitori che pregano con i loro bambini
e che camminano con loro verso il Regno.

Amen.



PER UN MALATO

Misericordioso san Giuseppe,
tu sei la speranza dei malati,
e tutta la Potenza di Gesù è nelle tue mani.
Dunque, per te non c'è niente di impossibile.
Ascolta con benevolenza quelli che t'invocano
in questo giorno a causa delle membra sofferenti della Chiesa.
Noi ti preghiamo, **ADDOLCISCI LE PENE**
di colui che ti raccomandiamo in modo particolare.
Dagli la grazia di una totale sottomissione alla divina Volontà.
Ma mostragli anche la tua bontà
trasmettendogli la pazienza e ridandogli la salute,
con la grazia di condurre una vita santa
e completamente gradita a Dio.
Buon san Giuseppe, non farci pregare invano,
ma degnati, per mezzo di questo nuovo favore,





di accrescere la nostra fiducia
e la nostra riconoscenza verso di te e verso la divina bontà.

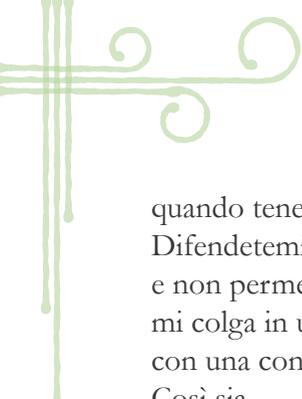
Amen.



PREGHIERA PER OTTENERE UNA BUONA MORTE

O Glorioso patriarca San Giuseppe,
Protettore benevolo dei moribondi, mio speciale avvocato,
per la felicità, per l'amore con cui serviste
in tutto il tempo della vostra vita come Sposo a Maria,
come Padre a Gesù,
per i dolori che voi soffriste con tanta rassegnazione,
per le allegrezze che riceveste con tanta umiltà da quel Dio
che ora niente sa negare alle vostre domande,
come sempre vi fu obbediente qui sulla terra,
impetratemi, vi prego,
una plenaria remissione di tutte le mie passate mancanze,
e una volontà sempre pronta a meglio servirlo in avvenire,
affinché vivendo sempre come voi nella virtù e nella santità,
possa come voi meritare di essere in morte assistito
da Gesù e da Maria,
che in questo mondo vi fecero provare
ANTICIPATI GAUDI DEL PARADISO.
Vegliate sopra di me in tutto il corso della mia vita,
come vegliaste sopra Gesù,





quando tenero Bambino era affidato alle vostre cure.
Difendetemi da ogni assalto nemico,
e non permettete mai che la morte
mi colga in un punto in cui mi sia demeritato,
con una condotta meno cristiana, la vostra protezione.
Così sia.

Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia.
Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia.
Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con Voi l'anima mia.



PREGHIERA A SAN GIUSEPPE PER UNA VITA SANTA ED UNA SANTA MORTE

Signore, che hai scelto San Giuseppe
come padre putativo di Gesù,
e l'hai onorato con il titolo glorioso
di sposo della Regina vergine, concedici,
per mezzo dei meriti di questo grande Santo,
la purezza del corpo, la santità dell'anima,
il pane quotidiano, la grazia di una buona morte
e IL BENEFICIO DI ANDARE A LODARTI IN CIELO,
insieme a Gesù, Maria e Giuseppe!

Così sia.





❧

Preghiere di consacrazione

❧



CONSACRAZIONE A SAN GIUSEPPE

San Giuseppe, MI CONSACRO A TE
per essere per sempre tuo imitatore,
tuo amabile figlio.

Prendi possesso di me,
fa' del mio corpo e della mia anima
ciò che faresti del tuo corpo e della tua anima,
per la gloria di Gesù.

Pure lui si è affidato a te
così pienamente da lasciarsi portare
là dove tu credevi opportuno,
da stabilire te per suo padre
e obbedirti come il più docile figlio.

Sacro Cuore di Gesù,
grazie di averci dato Giuseppe per padre
e di averci donato tutto ciò che hai
e tutto ciò che sei.

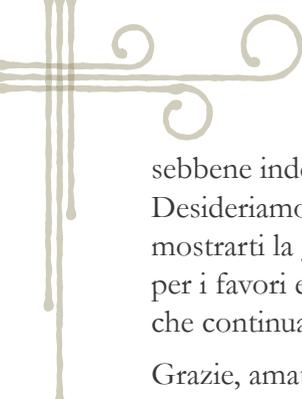
Fa che ti restituisca amore per amore;
te lo chiedo per intercessione
e in nome di san Giuseppe!



CONSACRAZIONE DELLA FAMIGLIA A SAN GIUSEPPE

Glorioso San Giuseppe,
guarda a noi prostrati alla tua presenza,
con il cuore pieno di gioia perché ci annoveriamo,



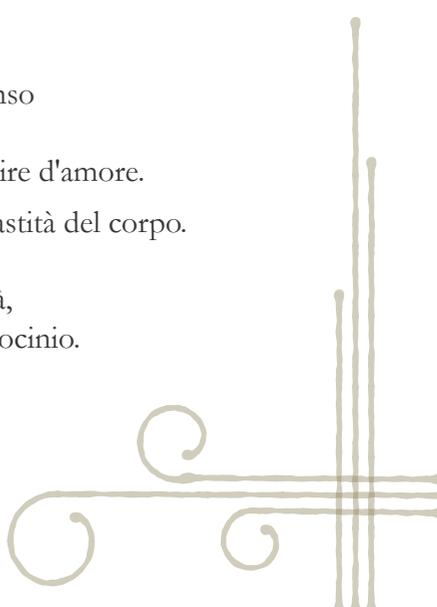


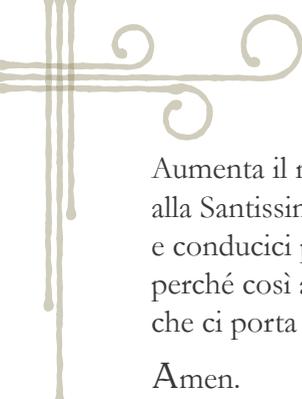
sebbene indegni, nel numero dei tuoi devoti.
Desideriamo oggi in un modo speciale,
mostrarti la gratitudine che riempie le nostre anime
per i favori e le grazie così segnalate
che continuamente riceviamo da Te.

Grazie, amato San Giuseppe, per i così immensi benefici
che ci hai dispensato e costantemente ci dispensi.
Grazie per tutto il bene ricevuto
e per la soddisfazione di questo giorno felice,
poiché io sono il padre / la madre di questa famiglia
che desidera essere consacrata a Te in modo particolare.
Occupati, o glorioso Patriarca,
di tutte le nostre necessità e delle responsabilità della famiglia.

Tutto, assolutamente tutto, NOI AFFIDIAMO A TE.
Animati dalle tantissime attenzioni ricevute,
e pensando a quello che diceva
la nostra Madre Santa Teresa di Gesù,
che sempre mentre visse le ottenesti la grazia
che in questo giorno ti supplicava,
noi osiamo fiduciosamente pregarti,
di trasformare i nostri cuori in vulcani ardenti di vero amore.
Che tutto quanto ad essi si avvicina,
o con essi in qualche modo si relaziona,
rimanga infiammato da questo rogo immenso
che è il Cuore Divino di Gesù.
Ottienici la grazia immensa di vivere e morire d'amore.

Donaci la purezza, l'umiltà del cuore e la castità del corpo.
Infine, Tu che conosci meglio di noi stessi
le nostre necessità e le nostre responsabilità,
occupati di esse e accoglile sotto il tuo patrocinio.





Aumenta il nostro amore e la nostra devozione
alla Santissima Vergine
e conducici per mezzo di Lei a Gesù,
perché così avanziamo sicuri per il cammino
che ci porta alla felice eternità.

Amen.



Novena a San Giuseppe



1° GIORNO
SAN GIUSEPPE MODELLO DI FEDE
10 marzo

San Giuseppe, in questo giorno guardiamo a te come modello di fede. Tu hai accolto la presenza di Dio nella tua vita. Sulla sua parola ti sei impegnato nel mistero più impenetrabile, quello dell'incarnazione del Figlio di Dio. La tua Vergine Sposa ha concepito senza intervento umano: è nato un bimbo che è Dio; tu l'hai adorato e protetto. Tutto ciò è sconvolgente e, senza la fede, sarebbe stato un mistero impossibile.

Ma tu sapevi che quando Dio parla all'uomo, non lo inganna. Ecco perché, senza discutere, senza fare domande, sei andato avanti, felice di camminare nella luce, perché Dio era là.

È in questa direzione che hai impegnato la tua vita con quella di Maria, obbedendo così alla sua volontà, aprendo nello stesso tempo la via alla realizzazione della salvezza degli uomini.

Ora noi pure desideriamo aderire a questa fede che è stata la tua, affinché Dio abiti in noi e affinché siamo fedeli alla sua volontà. A volte vacilliamo nella nostra vita cristiana. Crediamo in Dio, in Cristo, nella Chiesa, ma spesso viviamo ai margini della nostra fede.

La fede ha guidato tutta la tua vita; fa' che essa diventi per noi la luce che continuamente ci attira, la guida alle nostre azioni quotidiane. Attraverso la fede, sentiamo sempre la mano di Dio negli avvenimenti della nostra vita, affinché possiamo partecipare così alla sua opera di giustizia, di pace, di amore.

Amen.



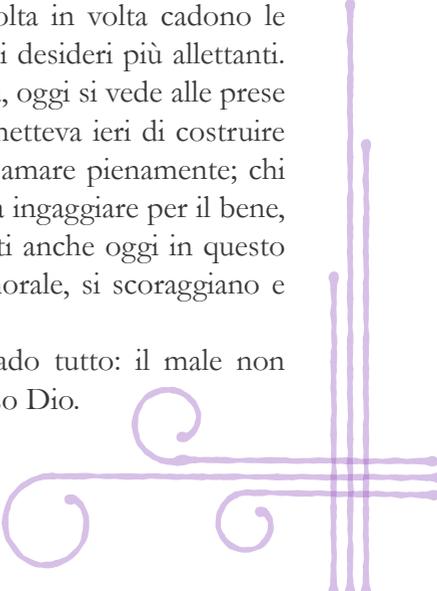
2° GIORNO
SAN GIUSEPPE MODELLO DI SPERANZA
11 marzo

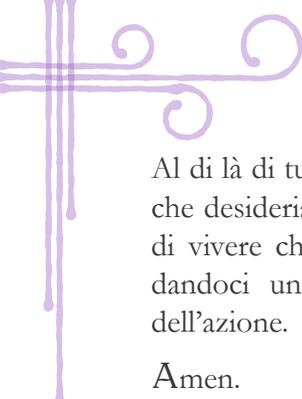
Durante la tua vita, san Giuseppe, sei stato l'uomo della speranza. Tutti, intorno a te, condividevano la speranza di veder compiersi un giorno la loro redenzione. Ed ecco che, accanto a te, nella tua casa, unito a te come il figlio al padre, vive il Messia, il Figlio di Dio. È un segno della bontà e della fedeltà del Signore. E questa fedeltà da parte dell'Onnipotente nel mantenere la sua Parola apriva per te una prospettiva di speranza senza limiti.

Tu, o san Giuseppe, hai sperato la salvezza per Maria e per te, poiché hai accolto Dio stesso nella tua vita. L'unica tua forza, negli avvenimenti imprevedibili che ti si sono presentati (le circostanze penose della nascita di Gesù, la fuga in Egitto, il soggiorno in esilio), era la speranza incrollabile nella bontà, nella potenza, nella fedeltà del Signore. È senza dubbio questo che ci spiega la tranquilla serenità che s'irradia nella tua casa.

San Giuseppe, fa' che possiamo imparare da te a sperare. Tu lo sai: la vita non ci risparmia affatto. Di volta in volta cadono le nostre più belle promesse, crollano i nostri desideri più allettanti. Chi sognava ieri una vita feconda e delicata, oggi si vede alle prese con le meschinità quotidiane; chi si riprometteva ieri di costruire un amore forte, vede oggi la difficoltà di amare pienamente; chi sognava ieri il bene da realizzare, le lotte da ingaggiare per il bene, si ritrova oggi davanti ai suoi limiti. Quanti anche oggi in questo momento di crisi economica, politica e morale, si scoraggiano e lasciano talvolta cadere la speranza!

San Giuseppe, insegnaci a sperare malgrado tutto: il male non potrà mai scoraggiare colui che guarda verso Dio.





Al di là di tutte le debolezze c'è la fedeltà del Creatore: è su di lui che desideriamo contare. Fa' che per noi non ci sia altra maniera di vivere che quella di sperare! E questa speranza ci trasformi, dandoci una grande certezza, il gusto del combattimento e dell'azione.

Amen.

3° GIORNO

SAN GIUSEPPE MODELLO DI CARITÀ

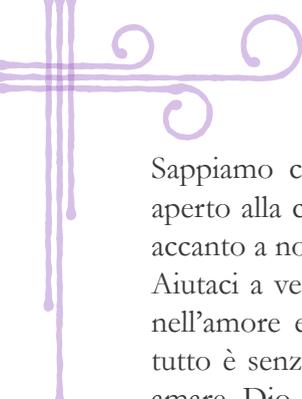
12 marzo

San Giuseppe, tu hai trascorso la tua vita in un clima di amore generoso. Hai amato Maria, che doveva mettere al mondo il Figlio. Poi, con lei, hai avuto una parte speciale nell'atto d'amore più bello della storia del mondo: la venuta del Figlio di Dio tra gli uomini per salvarli.

Dio che è amore, ha vissuto nella tua casa. Ha condiviso la tua tavola, l'intimità della tua famiglia, le tue gioie, le tue difficoltà, ogni istante della tua vita.

Poiché l'attenzione dei genitori è concentrata sui figli perché li amano, tutta la tua generosità e quella di Maria si volgevano naturalmente verso il Figlio di Dio divenuto vostro Figlio. Insieme avete amato il vostro prossimo. Hai trovato in questo amore una parte attiva nel mistero della salvezza, gesto di amore perfetto per tutti gli uomini della terra.

Tu che hai trovato così bene l'amore nella tua vita, insegnaci ad amare. Facci comprendere che l'amore viene da Dio. Quando siamo affranti dall'incomprensione o dall'odio, aiutaci a orientare la nostra vita secondo il suo desiderio.



Sappiamo che il giorno in cui il nostro cuore sarà veramente aperto alla carità, il volto del mondo sarà cambiato. E la persona accanto a noi non combatterà più, ma amerà.

Aiutaci a vedere quanto la vita cristiana è contenuta interamente nell'amore e che, al di fuori dell'amore di Dio e del prossimo, tutto è senza importanza. Come te, san Giuseppe, noi vogliamo amare Dio sempre più e condividere col nostro prossimo lo stesso amore fedele e generoso.

Amen.

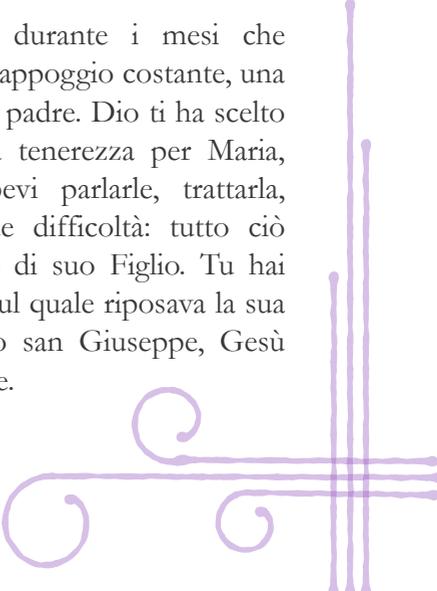
4° GIORNO

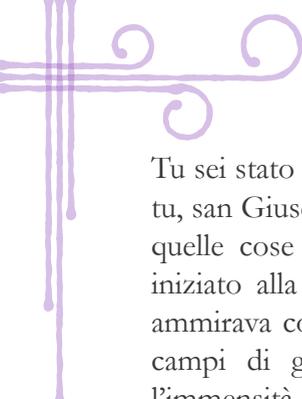
SAN GIUSEPPE PADRE DI GESÙ

13 marzo

San Giuseppe, la gente di Nazareth ha chiamato Gesù Figlio tuo. E Maria gli diceva un giorno nel tempio: «Tuo padre ed io ti cercavamo». Voi sapevate quanto la paternità umana oltrepassasse l'unione fisica degli sposi e sei veramente divenuto il padre umano del Figlio di Dio.

Sei stato padre nell'amore per Maria durante i mesi che precedevano la nascita. Sei stato per lei un appoggio costante, una presenza calorosa, l'immagine amata di un padre. Dio ti ha scelto perché conosceva l'importanza di questa tenerezza per Maria, l'importanza dello spirito con cui sapevi parlarle, trattarla, confortarla nelle sue fatiche o nelle sue difficoltà: tutto ciò contribuiva a formare il carattere umano di suo Figlio. Tu hai rappresentato per Maria tutto l'appoggio sul quale riposava la sua tenerezza e, senza vanità da parte tua, o san Giuseppe, Gesù veniva formato in lei un po' a tua immagine.





Tu sei stato il padre di Gesù, per l'educazione che gli hai dato. Sei tu, san Giuseppe, che gli hai insegnato, quando era bambino, tutte quelle cose che si imparano in compagnia del padre. Tu l'hai iniziato alla vita. Sotto la tua influenza il suo spirito si apriva, ammirava con te i gigli dei campi, gli uccelli del cielo, le vigne, i campi di grano. Con te, san Giuseppe, per tutta la terra, l'immensità di queste realtà lo penetrava. Con lui, senza saperlo, tu preparavi allora le pagine più belle del Vangelo.

San Giuseppe, insegnaci ad amare come te i nostri figli, a dare loro, attraverso il nostro amore, la fede, la speranza, la devozione, il rispetto di tutto ciò che è bello; una visione del mondo che li impegni a seguire il Figlio tuo nel cammino così importante della loro vita.

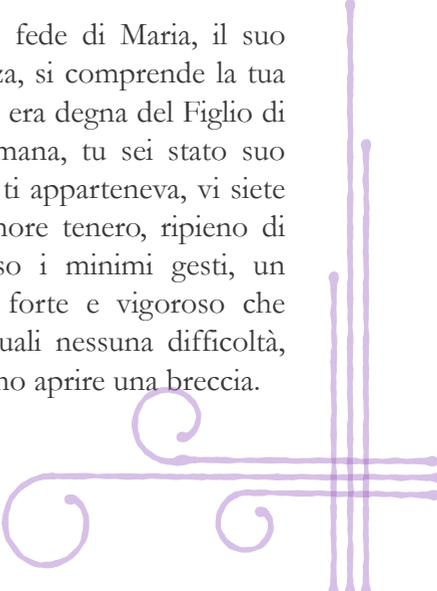
Amen.

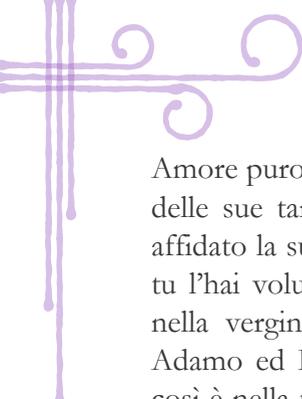
5° GIORNO

SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA MADRE DI DIO

14 marzo

San Giuseppe, quando si conosce la fede di Maria, il suo amore, il suo coraggio, la sua purezza, si comprende la tua felicità di averla avuta come sposa: ella che era degna del Figlio di Dio. Come in una famiglia veramente umana, tu sei stato suo sposo e lei è stata tua sposa. Il suo cuore ti apparteneva, vi siete amati come due sposi possono farlo. Amore tenero, ripieno di attenzione, che lascia trasparire attraverso i minimi gesti, un attaccamento veramente umano. Amore forte e vigoroso che unisce solidamente due persone, tra le quali nessuna difficoltà, nessuna violenza, nessuna disgrazia, possono aprire una breccia.





Amore puro e libero che trascina con sé la carne nel superamento delle sue tare e delle sue debolezze. La Vergine Maria ti aveva affidato la sua anima e il suo corpo, Ella è rimasta vergine perché tu l'hai voluto con lei. E il vostro reciproco amore è sbocciato nella verginità come un segno di Dio per gli uomini. Come Adamo ed Eva avevano rifiutato Dio nell'unità del loro amore, così è nella tua unione con Maria che il Cristo Salvatore è venuto tra noi.

San Giuseppe, insegnaci ad amare; non in un egoismo dove ognuno si chiude in se stesso e s'indurisce contro l'altro, ma in un dono generoso che ci impegna nelle vie della tenerezza, della delicatezza, della dedizione. Lo sappiamo bene, chi pretende di amare e non pensa che a se stesso, è un bugiardo. Insegnaci la verità nell'amore, affinché possiamo riconoscere la sua presenza in noi. Siamo stati affidati l'uno all'altro per salvarci insieme; insegnaci, san Giuseppe, il rispetto dell'altro.

Tu che hai aperto la via alla salvezza del mondo nella purezza del tuo amore, rendici capaci di accogliere il Figlio di Dio come hai fatto tu e di essere suoi testimoni nel mondo di oggi.

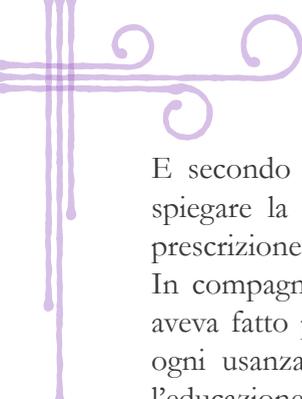
Amen.

6° GIORNO

SAN GIUSEPPE UOMO DI PREGHIERA

15 marzo

Al termine delle tue giornate, san Giuseppe, ti ritrovavi in compagnia di Maria per occuparti di Gesù. Il Figlio di Dio aveva bisogno che la sua umanità si formasse come quella degli altri bambini.



E secondo la tradizione ebraica spettava al padre l'incarico di spiegare la Bibbia, di trasmettere i comandamenti, secondo la prescrizione del Signore : «Li ripeterai ai tuoi figli» (Dt 6,7).

In compagnia di Maria, tu gli hai raccontato tutto ciò che Dio aveva fatto per il suo popolo; gli hai mostrato come ogni gesto, ogni usanza, aveva un significato sacro. Al padre era affidata l'educazione morale e religiosa dei figli; tu non avresti mancato a questa grande missione, nella quale la tua paternità trovava il suo compimento.

Maria, accanto a te, ascoltava, completava. Insieme avete così formato l'anima umana del vostro Figlio, facendogli capire le grandi lezioni del Padre suo dei cieli.

Come ogni ebreo fedele, vi mettevate in preghiera al mattino, alla sera e durante il giorno. Recitavate ad alta voce le litanie di lode che glorificavano il Signore, il solo vero Dio, che fa tutto vivere sulla terra e da cui proviene ogni saggezza e ogni santità.

Insieme voi avete certamente recitato questa preghiera: «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze» (Dt 6,4-5).

Tu, san Giuseppe, dicevi lentamente le sante parole, affinché Maria potesse farle ripetere al vostro Figlio. Abituato alla Parola di Dio, tu dovevi, poi, pregare liberamente tra le gioie e le pene, e forse soprattutto quando il mistero si faceva troppo grande davanti a te.

San Giuseppe, insegnaci a pregare, e concedici di amare quei momenti in cui soli, con i nostri cari o con tutta la comunità cristiana, noi invitiamo Dio a condividere la nostra vita.

Amen.



7° GIORNO

SAN GIUSEPPE MODELLO DELL'UOMO GIUSTO

16 marzo

San Giuseppe, aiutaci a essere giusti. Tu sai che per vivere pienamente una vita da uomo, occorre innanzitutto adattare il proprio cuore e il proprio spirito a quello del Creatore. Il Figlio tuo non chiedeva per prima cosa un'esteriorità edificante, delle maniere pie, ma un'anima veramente conforme alla volontà di Dio. A coloro che si contentavano di preghiere e di riti esteriori, Egli diceva: «Non sono coloro che dicono Signore, Signore che saranno salvi, ma coloro che fanno la Volontà del Padre mio». Accogliere ogni giorno la presenza di Dio, vivere con Lui, è l'atto centrale di tutta la vita umana. Come uno strumento ben accordato produce note giuste, tu, san Giuseppe, hai saputo vivere in accordo con Dio; e il Vangelo ha potuto dire di te che eri un uomo giusto. Per colui che ti guardava, la tua vita poteva sembrare banale: la piccola vita quotidiana da ricominciare ogni giorno, gli stessi gesti ripetuti centinaia di volte, gli stessi utensili, gli stessi movimenti, le stesse pause. Ma tu hai saputo metterci tanta gioia e fedeltà che, davanti a Dio, eri degno del Figlio suo.

In una condivisione di amore familiare, hai lavorato, vissuto, sofferto, amato. Hai compiuto la missione ricevuta secondo le vie tracciate dall'intelligenza e dall'amore di Dio. E in un riserbo discreto, hai realizzato un compito unico, felice di sentirti pienamente fedele.

San Giuseppe, insegnaci a essere giusti. Insegnaci la condivisione, che è una forma di amore. Insegnaci soprattutto la giustizia, affinché possiamo fare con gioia la volontà del Padre nostro che ci ama.

Amen.



8° GIORNO
SAN GIUSEPPE BUON LAVORATORE
17 marzo

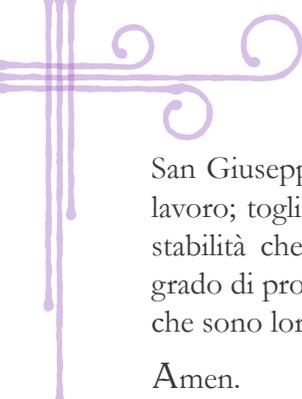
All'inizio del mondo, nei piani del Creatore, il lavoro era bello e buono. L'uomo si è allontanato da Dio ed ora il lavoro è fronte di difficoltà, di fatiche e di pene. San Giuseppe, tu ti sei sottomesso a questa dura legge del lavoro, perché sapevi che esso può diventare nuovamente nobile e bello secondo i piani del Creatore.

Questo è stato il segreto della tua vita di lavoratore.

Quando Dio volle un padre adottivo per il Figlio suo, scelse un operaio, dimostrando così la sua stima verso il lavoro. Tu non l'hai deluso. Hai lavorato col cuore e il tuo mestiere diveniva un'espressione di amore, come la preghiera o la fedeltà al Signore. Noi immaginiamo facilmente oggi la tua fronte bagnata di sudore, il tuo viso illuminato dal sorriso, mentre camminavi sulla strada di Nazareth, col sacco degli attrezzi sulla spalla. Eri un uomo: un carpentiere. Ti chinavi sui pezzi di legno per tagliare, piallare, segare, inchiodare. Facevi tutti i gesti familiari e quelli del mestiere.

E il tuo lavoro, in tutto simile a quello degli altri uomini, si distingueva, tuttavia, perché era stato fatto da uno che viveva alla presenza di Dio.

San Giuseppe, col tuo lavoro hai saputo raggiungere Dio stesso. Insegnaci l'amore al nostro lavoro, fa' che diventi per noi una fonte di vitalità e di felicità; che possiamo compierlo con giustizia e onestà; che lo sappiamo penetrare di viva carità. E che, sul tuo esempio, sappiamo accogliere il Figlio tuo nelle nostre officine, nei nostri cantieri, nei nostri uffici e in tutti i luoghi di lavoro.



San Giuseppe ti prego di aiutare tutte le persone che cercano un lavoro; togli dal loro cuore tutte le preoccupazioni e dona quella stabilità che cercano per vivere dignitosamente e per essere in grado di provvedere al bene di tutti i loro cari e di tutte le persone che sono loro affidate.

Amen.

9° GIORNO

SAN GIUSEPPE MODELLO DI OBEDIENZA

18 marzo

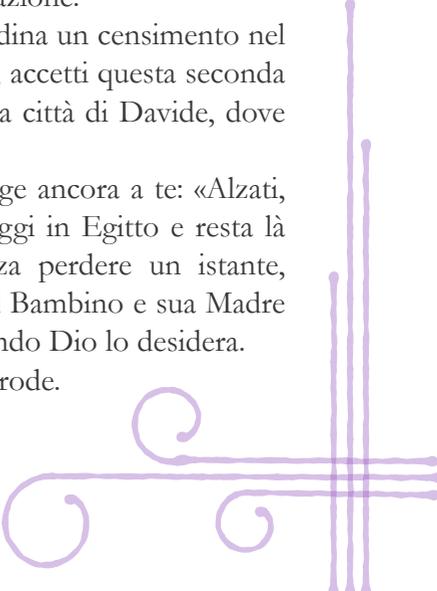
San Giuseppe, uno dei tratti più visibili della tua anima è ancora l'obbedienza a Dio. Tutta la tua vita è intessuta di fedeltà, di obbedienza, di fiducia nel Signore che ti ama.

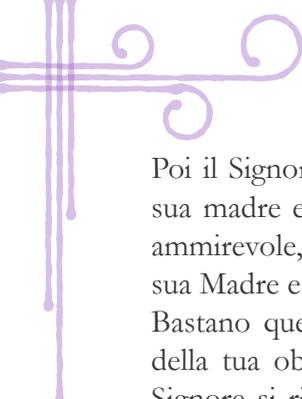
All'inizio del Vangelo Maria, tua promessa sposa, si trova incinta. Da uomo giusto tu decidi di rinviarla, in segreto, per non farle del male. Ma Dio ti chiede di prenderla ugualmente come sposa fedele. Attento a questo primo messaggio di Dio, tu entri con lui nel cammino ancora misterioso dell'incarnazione.

Alcuni mesi dopo, l'imperatore romano ordina un censimento nel suo territorio. Confidando nelle vie di Dio, accetti questa seconda prova. Lasci Nazareth e vai a Betlemme, la città di Davide, dove doveva nascere il Figlio di Dio.

Dopo la visita dei Magi, il Signore si rivolge ancora a te: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò» (Mt 2,13). Senza perdere un istante, ancora una volta, ti alzi. Di notte, prendi il Bambino e sua Madre per andare in Egitto; e rimani là fino a quando Dio lo desidera.

Passano alcuni anni prima della morte di Erode.





Poi il Signore ti dice ancora: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele» (Mt 2,20). Con una fedeltà ammirevole, tu, san Giuseppe, ti sei alzato, hai preso il Bambino e sua Madre e sei tornato a Nazareth.

Bastano questi avvenimenti per farci comprendere la grandezza della tua obbedienza. Tu lo sai bene, anche nella nostra vita il Signore si rivolge a noi. Egli ci parla attraverso gli avvenimenti, nel silenzio della preghiera, per mezzo della Chiesa. Aiutaci a conoscere la sua voce in mezzo a tutti i rumori del mondo. Aiutaci a corrispondervi, affinché ogni giorno siamo fedeli al suo amore e alla sua volontà.

Amen.



❧

Litanie a San Giuseppe

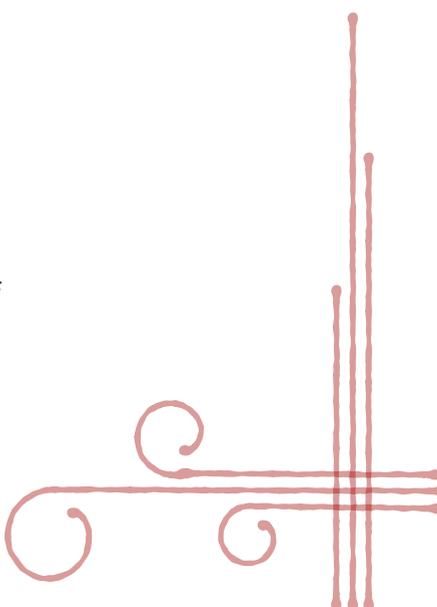
❧



Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà
Cristo ascoltaci
Cristo esaudiscici

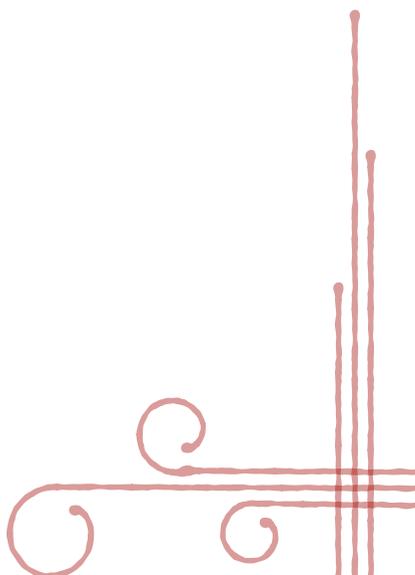
O Dio Padre del cielo - *Abbi pietà di noi*
O Dio Figlio Redentore del mondo - *Abbi pietà di noi*
O Dio Spirito Santo - *Abbi pietà di noi*
Santa Trinità unico Dio - *Abbi pietà di noi*

Santa Maria - *Prega per noi*
Prega per noi - *Prega per noi*
San Giuseppe - *Prega per noi*
Padre del Figlio di Dio - *Prega per noi*
Sposo della Madre di Dio - *Prega per noi*
Custode del Redentore - *Prega per noi*
Custode della Vergine Maria - *Prega per noi*
Padre di Gesù - *Prega per noi*
Padre nella fede - *Prega per noi*
Figlio di Davide - *Prega per noi*
Uomo giusto - *Prega per noi*
Immagine del Padre - *Prega per noi*
Ottimo educatore - *Prega per noi*
Difensore di Cristo - *Prega per noi*
Protettore del Salvatore - *Prega per noi*
Capo della Santa Famiglia - *Prega per noi*
Luce dei patriarchi - *Prega per noi*
Ministro della salvezza - *Prega per noi*
Cooperatore della redenzione - *Prega per noi*
Canale dell'amore del Padre - *Prega per noi*
Tesoriere dei doni di Dio - *Prega per noi*
Intercessore potente - *Prega per noi*





Amico provvidente - *Prega per noi*
Rocca di fortezza - *Prega per noi*
Ancora di salvezza - *Prega per noi*
Giuseppe amabile - *Prega per noi*
Giuseppe ammirabile - *Prega per noi*
Giuseppe prudente - *Prega per noi*
Giuseppe obbediente - *Prega per noi*
Giuseppe degno di lode - *Prega per noi*
Servo fedele - *Prega per noi*
Specchio di pazienza - *Prega per noi*
Specchio di vita interiore - *Prega per noi*
Giglio di purezza - *Prega per noi*
Modello di umiltà e carità - *Prega per noi*
Modello di laboriosità - *Prega per noi*
Modello di vita nascosta - *Prega per noi*
Modello d'amore a Gesù e Maria - *Prega per noi*
Esemplare nella volontà di Dio - *Prega per noi*
Aiuto nella persecuzione - *Prega per noi*
Scudo nelle avversità - *Prega per noi*
Protettore delle famiglie - *Prega per noi*
Esempio dei genitori - *Prega per noi*
Esempio degli educatori - *Prega per noi*
Modello dei consacrati - *Prega per noi*
Modello dei lavoratori - *Prega per noi*
Sostegno dei poveri - *Prega per noi*
Conforto dei sofferenti - *Prega per noi*
Salute degli infermi - *Prega per noi*
Sollievo dei miseri - *Prega per noi*
Rifugio degli oppressi - *Prega per noi*
Aiuto degli esiliati - *Prega per noi*
Custode dei vergini - *Prega per noi*
Terroro dei demoni - *Prega per noi*
Primo fra tutti i santi - *Prega per noi*





Padre di tutti i fedeli - *Prega per noi*
Patrono della buona morte - *Prega per noi*
Patrono di tutta la Chiesa - *Prega per noi*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Perdonaci o Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Esaudiscici o Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
Abbi pietà di noi Signore

Dio lo fece signore nella sua casa.

Affidò a Giuseppe i beni più cari.

Preghiamo

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

